



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

99-92-00 - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico

Oggetto: **Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 18 giugno 2021, recante il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del capitolo 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. 20IR009/CI - Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002 – CUP J81B21013390001 – Importo 3.200.000,00 Avalimento del Comune di Dorgali**

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

in qualità di

SOGGETTO ATTUATORE DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 10 recante le *“Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura”*;

VISTO decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 7 recante *“Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione”*;

VISTO l'art. 36-ter del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha modificato i richiamati articoli n. 10 del DL 91/2014 e n. 7, comma 2, del DL 133/2014, unificando le due denominazioni in esse previste



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Commissario straordinario delegato e di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico) adottando in sostituzione delle previgenti, la denominazione di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, che di seguito sarà quindi chiamato Commissario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.07.2021 con il n. 2028, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del capitolo 907 assegnato al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul c.d. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140 della legge 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 9 del citato DPCM, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale di cui all'art. 10 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, prot. n. 1434 del 2 agosto 2021, con la quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a dare avvio agli adempimenti previsti dal comma 6 dell'art. 1 del citato D.P.C.M. ed ha comunicato che alla Regione Sardegna con il citato decreto è stato assegnato l'importo di € 13.082.002,90 a valere sulle risorse disponibili nel capitolo 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 10426/34 del 13.06.2022 con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare a valere sul c.d. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140 della legge 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017;

VISTA la nota n. DCI-2065 del 09.09.2022, con la quale il Dipartimento Casa Italia ha comunicato di aver provveduto al trasferimento del primo acconto delle risorse assegnate nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra richiamato art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle Amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati a valere sulle risorse del DPCM 18 giugno 2021 è ricompreso l'intervento denominato *20IR009/CI - Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002* – CUP J81B21013390001 per un importo di 3.200.000,00 , a titolo di cofinanziamento dell'importo di 300.000,00 euro già assegnato dalla Regione per detto intervento;

CONSIDERATO che, stante l'urgenza di dare avvio all'attuazione dell'intervento in oggetto l'Assessore regionale dei lavori pubblici con nota n. 3580/Gab del 30.09.2022 ha chiesto al Comune di Dorgali la disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante;

VISTA la nota con cui il Comune di di Dorgali ha dato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'attuazione dell'intervento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTA l'Ordinanza n. 2193-61 del 26.10.2022 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del citato programma di finanziamento;

CONSIDERATO che con la medesima Ordinanza il Commissario ha stabilito che il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, provvede alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti di cui il Soggetto Attuatore si avvale per l'attuazione degli interventi;

VISTO lo schema di convenzione tipo che definisce rapporti tra il Commissario e il Comune di Dorgali per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

ORDINA

Art. 1 Il Comune di Dorgali, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore, è individuato quale Ente avvalso per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento denominato *20IR009/CI - Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002* – CUP J81B21013390001 per un importo di 3.200.000,00 a valere sulle assegnate con il DPCM 18 giugno 2021, a titolo di cofinanziamento dell'importo di 300.000,00 euro già assegnato dalla Regione per detto intervento.

Art. 2 E' approvato lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario e il Comune di Dorgali in qualità di Ente avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 1.

Art. 3 La spesa associata al finanziamento di cui all'Art. 1 graverà sui fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Art. 4 L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione del presente provvedimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario.

per il Commissario di Governo

Il Soggetto Attuatore

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Aldo Salaris

Siglato da :

COSTANTINO AZZENA

PIERO TEODOSIO DAU



Firmato digitalmente da
Aldo Salaris
16/11/2022 10:33:28



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Rep. _____ / _____ del _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

fra

il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna, codice fiscale **92185470926** (nel seguito denominato *Commissario*)

e

il Comune di Dorgali, codice fiscale **00160210910** (nel seguito denominato *Beneficiario*);

PREMESSO CHE

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.07.2021 con il n. 2028, ha definito il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del capitolo 907 assegnato al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul c.d. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140 della legge 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017;
- che ai sensi dell'art. 9 del citato DPCM, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale di cui all'art. 10 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116
- con la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, prot. n. 1434 del 2 agosto 2021, le Regioni e le Province autonome sono state invitate a dare avvio agli adempimenti previsti dal comma 6 dell'art. 1 del citato D.P.C.M. ed ha comunicato che alla Regione Sardegna con il citato decreto è stato assegnato l'importo di € 13.082.002,90 a valere sulle risorse disponibili nel capitolo 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 10426/34 del 13.06.2022 è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare a valere sul c.d. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140 della legge 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

- con la nota n. DCI-2065 del 09.09.2022, il Dipartimento Casa Italia ha comunicato di aver provveduto al trasferimento del primo acconto delle risorse assegnate nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- ai sensi del sopra richiamato art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione in qualità di *Commissario*, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle Amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- tra gli interventi finanziati a valere sulle risorse del DPCM 18 giugno 2021 è ricompreso l'intervento denominato *20IR009/CI - Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002 – CUP J81B21013390001* per un importo di 3.200.000,00 euro, a titolo di cofinanziamento dell'importo di 300.000,00 euro già assegnato dalla Regione per detto intervento;
- stante l'urgenza di dare avvio all'attuazione dell'intervento in oggetto l'Assessore regionale dei lavori pubblici con nota n. 3580/Gab del 30.09.2022 ha chiesto al Comune di Dorgali la disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante;
- il Comune di Dorgali ha dato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'attuazione dell'intervento;
- con l'Ordinanza n. 2193-61 del 26.10.2022 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di *Commissario*, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del citato programma di finanziamento;
- con la medesima Ordinanza il *Commissario* ha stabilito che il Direttore del Servizio opere



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici, Coordinatore della Struttura di supporto commissariale, provvede alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti di cui il Soggetto Attuatore si avvale per l'attuazione degli interventi;

- con l'Ordinanza n. [REDACTED] del [REDACTED] il Soggetto Attuatore del *Commissario* ha disposto di avvalersi del Comune di Dorgali per l'attuazione dell'intervento 20IR009/CI - *Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002 – CUP J81B21013390001* per un importo di 3.200.000,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna, ing. Costantino Azzena, C.F. ZZNCTN66D13G015Y, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene in nome e per conto del *Commissario*

e

Il Sindaco del Comune di Dorgali, Dott.ssa Angela Testone, C.F. TSTNGL50H57D345I, domiciliato per la carica in Dorgali, il quale interviene in qualità di Rappresentante legale del Comune di Dorgali;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

La presente convenzione regola i rapporti tra il *Commissario* e il *Beneficiario*, per l'attuazione dell'intervento denominato 20IR009/CI - *Mitigazione del rischio idrogeologico del canale tombato "Viale Umberto" - codice PRGA 2006: NU_D345_002 – CUP J81B21013390001* per un importo di 3.200.000,00 euro, a titolo di cofinanziamento dell'importo di 300.000,00 euro già assegnato dalla Regione per detto intervento.

Il *Beneficiario*, di cui il *Commissario* si avvale per lo svolgimento delle attività in oggetto, assume il ruolo di stazione appaltante e provvederà allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla progettazione, alla redazione dei progetti articolata secondo i livelli stabili dalla normativa vigente, alla verifica dei progetti e alla validazione del livello progettuale da porre a base di gara, all'appalto dei lavori, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in esecuzione, al collaudo delle opere, allo svolgimento delle procedure espropriative, nonché al monitoraggio programmato previsto per le



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

risorse in oggetto.

Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che, per legge o per statuto, ne sono preposti.

Il *Beneficiario* provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento nonché alla sua eventuale motivata sostituzione.

L'atto di nomina e/o di sostituzione del Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviato al *Commissario* entro 5 giorni dalla sua emissione, ovvero, qualora già nominato, entro 5 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il CUP da utilizzare per ogni procedimento inerente all'intervento è J81B21013390001.

Per lo svolgimento delle attività di propria competenza il *Commissario* si avvale del supporto dell'Ufficio commissariale, coordinato dal Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici.

Articolo 3) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle connesse alla realizzazione dell'intervento, purché sostenute nelle forme riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

Articolo 4) DURATA DELLA CONVENZIONE

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa a seguito di formale provvedimento di chiusura della medesima da emettersi a cura del *Commissario*, successivamente all'approvazione dell'atto di collaudo da parte dell'Ente avvalso.

Articolo 5) IMPORTO

L'importo del finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento, a valere sulle risorse di cui al DPCM 18 giugno 2021, ammonta a 3.200.000,00 euro, a titolo di cofinanziamento dell'importo di 300.000,00 euro già assegnato dalla Regione per detto intervento.

Tale importo, è reso disponibile a sostegno dei costi necessari per dare attuazione alle attività di cui al precedente Articolo 1).



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

L'articolazione delle voci di spesa individuata nelle diverse fasi di esecuzione, verrà ratificata in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte del *Commissario*.

Resta a carico del *Beneficiario* qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla progettazione e alla esecuzione dell'intervento, oggetto di convenzione, e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario del *Commissario* secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 6) PATTI DI INTEGRITA'

Il *Beneficiario* provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 7) OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO

Nell'attuazione dell'intervento di cui all'oggetto il *Beneficiario* è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità.

A tal fine il *Beneficiario* si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria delle operazioni di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo;
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) al rispetto del cronoprogramma definito nella fase di assegnazione delle risorse, salvo motivare l'oggettiva impossibilità al rispetto dei termini in esso indicati;
- d) tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento;
- e) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c del *Beneficiario*. Le relative quietanze di pagamento, affinché



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;

- f) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;
- g) rendicontare delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- h) informare direttamente il *Commissario* in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, o ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione oggetto della presente convenzione di finanziamento;
- i) applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle operazioni svolte;
- j) utilizzare di adeguate procedure di archiviazione dei documenti riguardanti le operazioni gestionali, anche su supporti elettronici, in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti;
- k) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi alla realizzazione delle opere;
- l) fornire dati, informazioni e report necessari al *Commissario* per consentire l'elaborazione delle relazioni annuali di attuazione;
- m) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Articolo 8) AFFIDAMENTO INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI DI INGEGNERIA

Per quanto attiene all'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora non svolti direttamente dal personale dipendente del *Beneficiario*, ai fini della definizione delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della individuazione delle procedure di affidamento da adottare nel rispetto del medesimo decreto legislativo, il calcolo del valore stimato dei servizi da porre a base di gara dovrà essere valutato dal *Beneficiario*, sulla base del tariffario di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come sommatoria dei corrispettivi relativi a tutti gli incarichi da affidare, al netto dell'IVA di legge.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidatario dei servizi attinenti all'ingegneria non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Ne consegue che, anche in un'ottica di celerità dei procedimenti, è ammesso affidare congiuntamente ad un unico operatore economico, attraverso un'unica procedura di gara e secondo le modalità previste per l'appalto misto, i servizi di ingegneria e le indagini geologiche, geotecniche e sismiche i sondaggi ed annesse prove di laboratorio; in tal caso l'operatore economico se non in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle indagini potrà partecipare alla gara in associazione con altri operatori economici o subappaltare dette attività.

Per quanto attiene agli incarichi per la verifica dei vari livelli progettuali, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal responsabile del procedimento o dal personale del *Beneficiario*, dovrà essere affidata con separata procedura in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per quanto attiene all'incarico di collaudo delle opere, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal personale del *Beneficiario*, dovrà essere anch'essa affidata con separata procedura in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione dei progetti, il *Beneficiario* provvederà all'indizione e convocazione di apposita **Conferenza di servizi decisoria** di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 241 del 1990, con le modalità stabilite dagli articoli 14-bis e seguenti della medesima legge.

La Conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3 della legge n. 241 del 1990, utilizzabile solamente per progetti di particolare complessità, potrà essere svolta, su motivata richiesta del *Beneficiario*, previa autorizzazione da parte del *Commissario*.

Le procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e di valutazione di impatto ambientale, qualora l'intervento rientri nelle fattispecie per cui la normativa vigente ne prevede lo svolgimento, dovranno essere condotte al di fuori della citata conferenza di servizi, secondo le modalità stabilite dalla legislazione regionale vigente.

Il *Beneficiario* si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Il *Commissario*, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, è titolare dei procedimenti di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

approvazione dei progetti.

L'approvazione del *Commissario* non potrà in ogni caso esimere il *Beneficiario*, il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il verificatore del progetto e i loro rispettivi collaboratori dalle responsabilità a loro assegnate dalla normativa vigente.

Il *Beneficiario* dovrà trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, per ciascun livello progettuale sviluppato:

- a) gli elaborati del progetto in formato digitale su supporto informatico, firmati digitalmente in formato PADES dai progettisti abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali, nonché dal Responsabile del procedimento. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in formato PDF e nel formato editabile dal quale sono stati generati i rispettivi file PDF (per gli elaborati grafici è da preferirsi il formato DWG/DXF); le planimetrie dei tracciati e delle infrastrutture oggetto dell'intervento dovranno essere georeferenziate nel sistema di coordinate della Carta Tecnica Regionale (sistema Gauss-Boaga). Gli specifici contenuti dei suddetti file dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio del *Commissario*;
- b) copia digitale di tutte le autorizzazioni acquisite e della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;
- c) copia digitale del provvedimento comunale di adozione del progetto;
- d) nel caso in cui siano presenti espropriazioni, attestazione di avvenuta comunicazione di cui agli artt. 11/16 e 17 del DPR 327/2007, firmata digitalmente dal Responsabile del procedimento;

Articolo 9) RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Al fine di consentire al *Commissario*, oltre alla rendicontazione di cui al precedente Articolo 7), il caricamento dei dati di monitoraggio nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), il *Beneficiario* è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, entro 10 giorni dalla relativa data di emissione, copia di tutti gli atti relativi alle attività da esso condotte, quali contratti, determinazioni, verbali, fatture ecc.

Qualora il titolare del CUP J81B21013390001 sia il *Beneficiario*, quest'ultimo dovrà provvedere direttamente al caricamento dei dati di monitoraggio nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività in capo al *Commissario* il *Beneficiario*, con frequenza annuale, è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione in merito alle attività svolte e alle criticità emerse nell'attuazione dell'intervento.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Articolo 10) AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, che dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, il *Beneficiario* dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati dal *Commissario* e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 4 c.1 del D.M. n. 49 del 7.03.2018. I lavori dovranno essere appaltati con espressa esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Articolo 11) ESECUZIONE

Le attività di controllo ed esecuzione dei contratti è svolta nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, secondo quanto stabilito dal *Titolo V - ESECUZIONE* del medesimo decreto.

Le eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia sono soggette alle disposizioni dell'art. 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e devono essere preventivamente approvate dal *Commissario*.

Articolo 12) ESPROPRIAZIONI

Il *Beneficiario* cura i procedimenti espropriativi ed emana tutti i provvedimenti ablatori necessari alla realizzazione dell'intervento in qualità di "autorità espropriante" ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Si applica il comma 11 dell'art. 36-ter del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 13) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il *Commissario*, anche per il tramite del suo ufficio, si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il *Beneficiario* il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Ufficio del *Commissario* rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Beneficiario*, che sono regolati dalla presente convenzione.

Articolo 14) RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione e l'esecuzione delle opere, il *Beneficiario* resta responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del *Commissario*.

Articolo 15) MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il sostegno finanziario dei fondi assegnati con il DPCM 18 giugno 2021 costituisce, per il *Beneficiario*, entrata con destinazione specifica ed è utilizzato per l'esecuzione dell'opera.

Al trasferimento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera si provvederà secondo le modalità di seguito indicate, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale intestata al *Commissario*.

Al fine di garantire, presso il *Beneficiario*, un livello di liquidità finanziaria che consenta l'avvio immediato delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, le risorse verranno trasferite in quote percentuali determinate sull'importo del finanziamento assegnato con il DPCM 18 giugno 2021 come di seguito descritto:

- a) 15 per cento entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convenzione;
- b) 15 per cento una volta intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione dei lavori;
- c) 30 per cento per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti;
- d) ulteriore 30 per cento, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

Saranno decurtate dalla prima rata di acconto le somme eventualmente percepite dal *Beneficiario*, per il medesimo intervento, a valere sulle risorse del Fondo progettazione del MiTE di cui al DPCM 14 luglio 2016.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento trasmessa dal *Beneficiario* all'Ufficio del Commissario e che dovrà trovare corrispondenza con i dati presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La rata di saldo verrà trasferita dopo la presentazione del rendiconto dal quale risultino spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti e comunque subordinata al buon esito dei



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

controlli previsti dalla presente convezione.

La liquidazione sarà comunque subordinata alla verifica del corretto inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema BDAP.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese saranno incamerate dal *Commissario* per la successiva riprogrammazione.

L'importo del finanziamento, che è fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti ecc.). Il finanziamento è omnicomprendivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Articolo 16) REVOCA DELLA CONVENZIONE

Al *Commissario* è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, il *Commissario* lo eserciterà ove il contraente, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Il *Commissario*, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, al *Beneficiario*, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il *Beneficiario* si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 17) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti relativi di collaudo delle opere approvati dal *Beneficiario* e la conseguente dichiarazione di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, l'Ufficio del *Commissario* provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione; le somme non spese o dichiarate inammissibili saranno incamerate dal *Commissario*.

Articolo 18) TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il *Beneficiario*, entro 20 giorni dalla stipula della presente convenzione, qualora non vi abbia già provveduto nell'ambito delle attività avviate tramite gli eventuali cofinanziamenti ricevuti, dovrà trasmettere al *Commissario*:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

a) un dettagliato cronoprogramma delle attività in oggetto alla presente convenzione che descriva la loro sequenza logica nonché i relativi tempi di svolgimento e che rispetti, il più possibile, le tempistiche indicate in sede di programmazione delle risorse come di seguito riportate:

- Approvazione progetto preliminare	mesi	0
- Approvazione progetto definitivo	mesi	1
- Approvazione progetto esecutivo	mesi	5
- Pubblicazione bando di gara	mesi	7
- Lavori aggiudicati	mesi	10
- Consegna lavori	mesi	15
- Certificato di ultimazione	mesi	25

ove i mesi indicati devono intendersi cumulativi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

b) un documento di pianificazione contenente, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale e recanti gli approfondimenti tecnici e amministrativi, che riporti fra l'altro:

1. il documento di stima degli importi relativi ai servizi di ingegneria di cui all'Articolo 8) della presente convenzione;
2. l'indicazione, in funzione della soglia comunitaria individuata, dei criteri di aggiudicazione dell'appalto previsti per l'affidamento dei servizi sopra menzionati:

Quanto sopra elencato dovrà essere inviato, unitamente al quadro economico presunto dell'intervento, a cura del Responsabile del procedimento.

Il suddetto cronoprogramma, sarà vincolante per il *Beneficiario* e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente convenzione.

Articolo 19) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda al *Commissario*, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il *Commissario* abbia



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO A



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 20) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 21) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Articolo 22) COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti all'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche, Coordinatore della struttura di supporto del Commissario,

ing. Costantino Azzena
(firmato digitalmente)

Per il Comune di Dorgali

Il Sindaco
Dott.ssa Angela Testone
(firmato digitalmente)